6 Trapani

Giornale di Sicilia | Sabato 3 Aprile 2021

Dopo la polemica per la costruzione dell'edificio

Marsala, la proprietà difende il «palazzaccio»

La replica all' ordinanza di demolizione notificata dal Comune

Dino Barraco

MARSALA

Si è tenuta ieri mattina, la conferenza stampadell'Impresa «Fatima srl» di Pietro Vinci. E' stato il legale della Società, avvocato Salvatore Giacalone, a fare la cronistoria del Palazzo, in fase di costruzione sulla via Garaffa ed oggetto di polemiche per il suo aspetto moderno, dopo l'ordinanza di demolizione notificata dal Comune di Marsala. Per il legale la realizzazione del nuovo palazzo è avvenuta «nel pieno rispetto delle norme edilizie». Per l'avvocato «l'intervento è stato effettuato sulla base di un progetto approvato dal Comune. In conseguenza di tale approvazione o lavori sono iniziati e andati regolarmente avanti e successivamente presentata la variante con i progetti. Nessun dubbio, comunque, che il progetto è conforme allo strumento urbanistico». Sia l'avvocato Giacalone che il presidente della Fatima Pietro Vinci «si sono detti fidu-

ciosi sulla conclusione dell'indagine e la ripresa dei lavori per la realizzazione el completamento della costruzione», «L'edificio - dice a proposito l'avvocato Giacalone - non sarebbe stato realizzato in difformità del progetto a suo tempo approvato dal Comune. Nella costruzione sono stati rispettate la conformità al contesto storico-architettonico e agli infissi. L'avvio dei lavori è avvenuto nel 2017 con la richiesta della concessione edilizia per la ristrutturazione di un vecchio immobile e i lavori destinati alla realizzazione di una struttura ricettiva». Purtroppo questa nuova svolta rischia ora, se non proprio di bloccare la costruzione, quanto meno di ritardarla con tutti gli svantaggi del caso, soprattutto dell'impresa e della manodopera locale. «Sta succedendo tiene a sottolineare l'avvocato Giacalone - quello che è avvenuto quando venne realizzata la Fontana del Vino in piazza Francesco Pizzo, opera del maestro fiume. Non furono pochi quanti avversarono la realizzazione di quell'opera d'arte considerato ora è un vero e proprio lavoro artistico di Fiume». (*DIBA*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA